



CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

COMUNICATO STAMPA

L'EMERGENZA INFRASTRUTTURE È UN NODO PER LO SVILUPPO: LE IMPRESE CHIEDONO UNA SOLUZIONE URGENTE

Era presente anche **Confindustria Lecco e Sondrio**, con il Presidente **Lorenzo Riva** e il Direttore Generale **Giulio Sirtori**, all'evento del sistema Confindustria che si è tenuto oggi a Torino **"Il sistema industriale per i corridoi europei"** dove si è parlato in particolare del ruolo strategico delle infrastrutture per lo sviluppo dell'Italia.

Un tema, quello delle infrastrutture e delle loro carenze, recentemente riportato al centro del dibattito nazionale da una grave tragedia, ma sul quale Confindustria insiste da anni. Le infrastrutture sono infatti una precondizione per lo sviluppo delle imprese e dell'intera Italia. Preoccupa molto, quindi, lo stato di palese inadeguatezza della rete nazionale rispetto alle esigenze di un paese moderno ed anche, guardando al territorio, di un'area come quella delle province di Lecco e Sondrio, che alla forte presenza industriale unisce la vocazione al turismo.

Le due **Consulte di Territorio** operative in seno a Confindustria Lecco e Sondrio, guidate da **Natale Castagna** per Lecco e da **Annalisa Rainoldi** per Sondrio, stanno infatti tenendo alta l'attenzione sulla questione infrastrutture ed entro fine anno si terrà un nuovo incontro con i rappresentanti delle Istituzioni per sollecitare l'interesse e l'azione sul tema.

"I corridoi europei sono una tematica di importanza strategica per lo sviluppo industriale complessivo ed anche del nostro territorio. A livello locale, inoltre, il tema delle infrastrutture va visto nelle sue diverse declinazioni. Dal punto di vista della messa in sicurezza - evidenzia il Presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, **Lorenzo Riva** - vanno affrontate sia le condizioni della Strada Statale 36, ma non solo, sia quelle di ponti e cavalcavia. Il monitoraggio più recente realizzato in Regione Lombardia ha tracciato a questo proposito un quadro critico, confermando le preoccupazioni emerse dal rapporto presentato tempo fa dalle nostre Consulte di Territorio sullo stato delle infrastrutture. Ed è emblematico il caso del Ponte di Annone Brianza che, dopo due anni, è ancora in attesa di soluzione".

"A questo aspetto - continua il Presidente **Riva** - si collega quello delle limitazioni e lungaggini nella concessione dei permessi per i trasporti eccezionali. Se la sicurezza è senza dubbio il tema prioritario, crediamo che questa vada garantita prima di tutto adeguando le reti di trasporto: le limitazioni devono essere solo un fatto temporaneo e riservato ai casi di emergenza, non la normalità. Il rischio è infatti, anche in questo caso, quello di perdere competitività".

"Abbiamo invece accolto con favore la rinnovata attenzione per la realizzazione del Traforo del Mortirolo, che speriamo si tramuti presto in concretezza offrendo una soluzione all'annoso problema della viabilità in Valtellina con uno sbocco alternativo verso le grandi arterie stradali" - conclude **Lorenzo Riva**.

Lecco, 12 settembre 2018